

Bollette gas, luce e acqua I consumi arretrati prescritti oltre i due anni

Fine dei maxi conguagli in bolletta. Nel chiedere gli arretrati, i gestori di servizi di gas, luce ed acqua potranno risalire al massimo ai due anni precedenti e dovranno informare gli utenti di questa possibilità di prescrizione. Inoltre non sarà più a carico degli utenti la «prova» di aver o meno consentito l'accesso ai tecnici per le letture. La novità, introdotta dalla Legge di Bilancio 2020, è stata integrata da Arera, l'Autorità per l'Energia, che ha adeguato gli obblighi informativi (da allegare alla bolletta) per i gestori nei confronti dei consumatori. Con effetto dal-

lo scorso primo gennaio, i clienti di energia e gas e gli utenti del servizio idrico integrato possono eccepire «in ogni caso» la prescrizione per importi fatturati relativi ai consumi più vecchi di 2 anni, quelli antecedenti al 2018. Le associazioni dei consumatori si aspettano che la norma trovi effettiva applicazione dagli operatori. «Li attendiamo alla prova dei fatti – dice Marco Vignola, dell'Unc –, sperando che le nuove regole siano da loro spontaneamente applicate e non, come avveniva ora, costringendo il consumatore a ricorrere alle vie legali». R.E. —



Peso:7%